

2294.

Sig. mio, &amp; Amico pregiatissimo.

1

Bibliograf - Editore della raccolta  
di libri di Crusca

Sono molti giorni che le indirizai a Lucca una mia in risposta alle sue lettere scritte mi da Firenze, immaginandomi  
o che Ella vi sarebbe stata, o che vi avrebbe avuto persona da ritirarla & inviarmela ove Ella fosse. In seguito mi è por-  
venuta altra sua scritta dai Bagni, ove dirige la prefetto, pregandola a far puntualmente ritirare la D<sup>a</sup> mia, in cui  
le do avviso di aver ricevuti i libri, meno il Panziera, & l'Atrolina rimandatole subito & lo stesso Procaccio; & parimen-  
te le mandai <sup>con essa</sup> il mio intero conto riformato, aggiungendole qualche articolo da lei ommesso, & riformandone alcuni  
a termini di ragione & di discrezione, lasciando a lei l'arbitrio. E poiché le molte mie occupazioni non mi  
permetterebbero di poter facilmente <sup>chiara</sup> le dimostrarne inviatole, perciò si rende necessario che Ella si faccia porve-  
nire la sua mia scrittale a Lucca & indi partecipiarmi le sue determinazioni. Io poi nuovamente le confermo per  
pronto a pagare il denaro al S<sup>g</sup> Silichi, o al S<sup>g</sup> Castels, come più le accomoda.

Le rammento di avere a cuore l'ingrandimento della mia raccolta, mentre con pienezza di fidi mi confermo.

Di V. S. Amica.

Livorno 17 Agosto 1793

Devotissimo Obligato  
Gust. Poggiali

2V

All' Illmo Sig. Sig. <sup>le</sup> Croce Tolme  
Al Sig. <sup>le</sup> M. Capello della <sup>le</sup> Sera.

Bagni di Lucca

al loro grande  
avere ottenuto  
quando  
Lucca

